

Oggetto

Domanda di pronuncia pregiudiziale — *College van Beroep voor het Bedrijfsleven* — Interpretazione dell'art. 3 bis del regolamento (CE) della Commissione 21 aprile 2004, n. 795, recante modalità di applicazione del regime di pagamento unico di cui al regolamento (CE) n. 1782/2003 del Consiglio che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori (GU L 141, pag. 1) e dell'art. 2, lett. r) e s) del regolamento (CE) della Commissione 11 dicembre 2001, n. 2419, che fissa le modalità di applicazione del sistema integrato di gestione e di controllo relativo a taluni regimi di aiuti comunitari istituito dal regolamento (CEE) n. 3508/92 del Consiglio (GU L 327, pag. 11) — Sistema integrato di gestione e di controllo relativo a taluni regimi di aiuti — Regime di pagamento unico — Determinazione dell'importo di riferimento — Riduzioni ed esclusioni

Dispositivo

L'art. 3 bis del regolamento (CE) della Commissione 21 aprile 2004, n. 795, recante modalità di applicazione del regime di pagamento unico di cui al regolamento (CE) n. 1782/2003 del Consiglio che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori, come modificato dal regolamento (CE) della Commissione 29 ottobre 2004, n. 1974, deve essere interpretato nel senso che le riduzioni e le esclusioni fondate sul regolamento (CE) del Consiglio 17 maggio 1999, n. 1254, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore delle carni bovine, non devono essere prese in considerazione nel calcolo previsto all'art. 37, n. 1, del regolamento n. 1782/2003.

(¹) GU C 197 del 2.8.2008.

Sentenza della Corte (Quinta Sezione) 18 giugno 2009 (domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dal Gerechtshof te Amsterdam — Paesi Bassi) — Kloosterboer Services BV/Inspecteur van de Belastingdienst/Douane Rotterdam

(Causa C-173/08) (¹)

(Tariffa doganale comune — Voci doganali — Sistemi di raffreddamento per computer costituiti da uno scambiatore di calore e da un ventilatore — Classificazione nella nomenclatura combinata)

(2009/C 180/31)

Lingua processuale: l'olandese

Giudice del rinvio

Gerechtshof te Amsterdam

Parti

Ricorrente: Kloosterboer Services BV

Convenuto: Inspecteur van de Belastingdienst/Douane Rotterdam, kantoor Laan op Zuid

Oggetto

Domanda di pronuncia pregiudiziale — *Gerechtshof te Amsterdam* — Interpretazione del regolamento (CE) della Commissione 1° marzo 2004, n. 384, relativo alla classificazione di talune merci nella nomenclatura combinata (GU L 64, pag. 21) — Classificazione dei sistemi di raffreddamento per computer, composti da un «heatsink» e da un ventilatore

Dispositivo

Il regolamento (CEE) del Consiglio 23 luglio 1987, n. 2658, relativo alla nomenclatura tariffaria e statistica ed alla tariffa doganale comune, come modificato dal regolamento (CE) della Commissione 11 settembre 2003, n. 1789, deve essere interpretato nel senso che i prodotti, come quelli in esame nella causa principale, costituiti da uno scambiatore termico nonché da un ventilatore e che sono destinati esclusivamente ad essere inseriti in un computer devono essere classificati nella sottovoce 8473 30 90 della nomenclatura combinata contenuta nell'allegato I di detto regolamento.

(¹) GU C 183 del 19.7.2008.

Sentenza della Corte (Quarta Sezione) 4 giugno 2009 (domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dal Budaörsi Városi Bíróság — Ungheria) — Pannon GSM Zrt/Erzsébet Sustikné Gyórfi

(Causa C-243/08) (¹)

(Direttiva 93/13/CEE — Clausole abusive nei contratti stipulati con i consumatori — Effetti giuridici di una clausola abusiva — Potere e obbligo del giudice nazionale di esaminare d'ufficio la natura abusiva di una clausola attributiva di competenza — Criteri di valutazione)

(2009/C 180/32)

Lingua processuale: l'ungherese

Giudice del rinvio

Budaörsi Városi Bíróság